

la costituzione di tale associazione, sono lieto di poterla dire ormai un fatto compiuto, come lo prova la solenne inaugurazione fattane Domenica scorsa, che dette luogo alla festiciola accennata, alla quale prese parte il fiore della cittadinanza lasciando in tutti una cara e grata impressione.

Il Cav. avv. Paolo Dogliotti, nostro Sindaco, al quale venne offerta la presidenza onoraria, volle rendere più allegra la festa offrendo generosamente una lauta cena, nella quale non mancarono nè i vini prelibati, nè il delicato e fresco sorriso dei fiori che bellamente armonizzavano colla leggiadria e col sorriso incantevole del sesso gentile.

Al levar delle mense, il presidente effettivo, il signor Barletti Leopoldo, lesse una breve e forbita relazione intorno all'organamento del sodalizio, accennando allo scopo del medesimo, quello cioè, di unire tra loro i cittadini in fraterno concordia, e di offrire nel tempo stesso il mezzo di passare utilmente in geniale convegno le ore che avanzano alle occupazioni della giornata; e concluse con un brindisi al Cavaliere Dogliotti, all'Unione ed alla fratellanza dei popoli, al Re, all'Italia, alla prosperità della novella associazione.

Pronunciò quindi un discorso il prof. Giovanni Bottero, R. Ispettore scolastico, nostro concittadino, amatissimo della propria terra, e socio onorario, dicendosi vivamente commosso al vedere come lo spirito di associazione, spirito vivificatore della presente età, entri sotto si felici auspici anche nella coscienza de' suoi concittadini; esprimendo il desiderio e la speranza che il novello Circolo sia per essere sorgente e propugnacolo della fratellanza, della concordia, dell'amore fra tutti i suoi concittadini. Encomiò il saggio pensiero dei soci fondatori nello avere battezzato l'associazione col titolo di *Unione Trisobbiese*, dimostrando come le epoche più gloriose di ogni tempo sorsero dall'unione dei cittadini, stretti in una sola mente ed in un solo volere. Enumerò i vantaggi che sgorgano dalle singole associazioni fra i cittadini, ciascuna delle quali disse essere immagine della grande società politica e nazionale. Accennò al carattere precipuo che tali sodalizi debbono avere fra noi, quello cioè di associazione agricola, nell'intento di propugnare il miglioramento della nostra coltura viticola secondo i metodi razionali, facendo nostro prò del progresso della scienza agricola ed enologica, e conchiuse, applauditissimo, augurando lunga e prospera durata alla nostra associazione, certo che essa l'avrà « se nel proprio seno aleggerà quello spirito di tolleranza, di concordia, di pace e d'amore reciproco che da essa si dovrà diffondere nella terra tutta, se le discussioni saranno calme, aperte, serene; se il sentimento della eguaglianza e del patriottismo ispirerà tutti noi col suo soffio di vino, tenendo lontano da questo luogo l'orgoglio stolto e l'egoismo antisociale, per non lasciar posto che alla stima sincera e reciproca, all'affetto fraterno. »

Altri discorsi dissero il Segretario comunale, signor Bianco Luigi, il farmacista, signor Pompeo Cazzolini, il maestro, signor Emilio Canaveri, il signor Luigi Scarsi ed il signor Carlo Ferrari.

L'ottimo signor Cav. Dogliotti Paolo rispose a tutti belle ed affettuose parole e bevve alla salute dei soci ed al prospero avvenire del sodalizio al quale offerse il suo efficacissimo patronato, fece quindi gustare lungamente ai convenuti le soavi armonie che la sua mano maestra sa trarre dal piano-forte, e così ebbe fine la simpatica festa fra il sorriso e la gioia, lasciando gli animi commossi, soddisfatti, desiderosi di altre serate simili a questa.

Carneade.

* **Nizza Monf.** — *Ci scrivono* —

Fin dal 1882 per opera di vecchi soldati, sorse in Nizza Monf. l'idea di erigere una lapide ai caduti per la patria indipendenza.

Con appositi stampati si invitarono i reduci ed i militari in congedo nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa dall'allora Presidente, sig. Carlo Bigliani, si formò un comitato, si fecero anche le sottoscrizioni e poi?... Non se ne parlò più.

Ora che è sorta la Società dei Reduci e Militari in congedo, non potrebbe essa far suo tale disegno e, se occorre, domandare al vecchio comitato conto della propria gestione?

Un Acquese.

IL DEPUTATO BORGATTA AI SUOI ELETTORI

Riceviamo dall'on. Borgatta la seguente lettera che pubblichiamo:

Elettori del IV Collegio di Alessandria

A voi piacque con splendida votazione rieleggermi vostro Deputato.

Nell'assumere nuovamente l'altissimo ufficio, mando un saluto di gratitudine e di affetto ai miei elettori, assicurandoli che mi adoprerò infaticabilmente a beneficio della patria e dei nostri paesi.

Roma 27 Maggio 1886.

C. BORGATTA.

LA SETTIMANA

Pranzo — Domenica ventura, sei prossimo Giugno, avrà luogo un pranzo in onore dei tre deputati del nostro collegio, on. Ferraris Maggiorino, Borgatta Carlo e Raggio Edilio. Le liste di sottoscrizione si trovano nelle confetterie Voglino e Dotto, ai Caffè degli Operai, Nuove Terme, Circolo e Teatro ed al Casino. La quota pel pranzo è fissata in L. cinque.

Serenata — La sera di martedì, la banda musicale di Visone si recò in Acqui a fare una serenata sotto le finestre del deputato Ferraris, il quale però era assente.

Nelle sere susseguenti dovevano giungere musiche da altri comuni circconvicini, ma furono pregate dall'on. Ferraris di sospendere la loro venuta, attesa la sua partenza da Acqui.

Proteste fuor di luogo — Un nostro corrispondente da uno dei comuni circconvicini, vorrebbe che in Acqui si avesse a fare una dimostrazione contro quei giornali che ebbero ad usare verso il nostro egregio Sindaco Sen. Saracco parole poco corrette, anche se si consideri che vennero fatte in un'epoca affatto eccezionale, come è quella delle elezioni.

Rispondiamo al corrispondente che la cosa è affatto fuor di luogo, la miglior protesta l'hanno fatta col loro voto gli elettori; e che riandare quindi questioni che è meglio vengano sopite.

L'agitazione elettorale è passata, e la miglior cosa a farsi è quella di lasciare in riposo i nervi di tanta gente troppo Donatizzata negli scorsi giorni, e ciò nell'interesse soprattutto della concordia generale.

Contrabbando — *Ci scrivono:*

Ieri l'altro due guardie daziarie preposte alla porta Savona, sorpresero tre individui che tentavano introdurre in città, di contrabbando, alcune forme di formaggio. Avendo tentato di sequestrare loro la merce, i contrabbandieri si rivoltarono, ma le guardie, aiutate dai carabinieri, riuscirono nel loro intento.

Sarebbe omai tempo che contro i contrabbandieri, che in Acqui sono più numerosi di quanto si crede, si aprisse un'attiva campagna; la concorrenza che costoro fanno ai commercianti in genere, riesce a questi ultimi troppo di danno perchè abbia a protrarsi maggiormente tale stato di cose.

Sarebbe necessario a quest'uopo che si cominciasse dal recare molte e necessarie modificazioni al servizio daziario, e non fra le ultime quella di aumentare il loro stipendio, che ora è troppo magro e può lasciar adito a molte tentazioni.

Ritorniamo con più calma sull'argomento.

Si rammenta a tutti coloro che vogliono prendere associazioni ai giornali, che potranno ottenere l'abbonamento direttamente dagli uffici postali senza verun in-

comodo di scrivere lettere e di fare vaglia pel danaro. Si va alla posta, si paga il prezzo del giornale, più cent. 20 pel diritto dell'ufficio postale, e questo, senza veruna altra spesa per il pubblico, manda l'importo dell'abbonamento alla direzione del giornale. Tutto ciò colla certezza che il danaro non si perderà per istrada ed in caso si potrà sempre reclamarlo alla posta.

Asilo d'infanzia — Le signore visitatrici e gli azionisti dell'Asilo d'infanzia, sono convocati per l'adunanza generale che avrà luogo nello stesso locale dell'Asilo alle ore 3 pom. del 2 Giugno per il seguente oggetto:

1. *Conto 1885 e relazione del presidente a norma dell'art. 24 dello statuto.*

2. *Nomina di due membri della direzione in surrogazione dei sigg. Sen. Saracco e Cav. Viotti, scadenti per anzianità.*

Competente mancia a chi consegnerà a questa tipografia un *ciondolo d'oro* stato smarrito la mattina di giovedì 27 corr. in Acqui.

Ai nostri Corrispondenti — Preghiamo coloro che ci inviano corrispondenze od altri scritti riflettenti unicamente il giornale (e non personali) a voler indirizzare impersonalmente alla « Gazzetta di Acqui » e non altrimenti a scanso di inconvenienti.

Comizio dei Veterani 1848-49 del Circondario d'Acqui

— I signori Veterani sono pregati d'intervenire all'Adunanza generale che si terrà il giorno di Domenica 30 corrente Maggio alle ore 3 pom. nel locale delle solite sue sedute pel bisogno di

Urgenti Comunicazioni.

N. B. S'avvisa, che qualunque possa essere il numero dei Soci presenti all'indetta adunanza, sarà la medesima tenuta valida.

Acqui, 27 Maggio 1886.

La Direzione.

Due buoni esempi — Due fratelli assai noti e stimati, non in Milano soltanto, negozianti, i signori F. M. e I. M. quest'ultimo, che coprì anche un'alta carica nell'esercito, padri di famiglia, sono morti in fresca età, a due anni di distanza l'uno dall'altro. Entrambi erano assicurati per Lire 50,000 presso la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni sulla vita dell'Uomo e queste somme vennero pagate alle rispettive famiglie, l'una dopo nove anni; l'altra dopo soli sette anni di assicurazione. Benchè agiati vollero preservare le loro famiglie dalle peripezie del commercio e dell'industria e dare al ceto distinto, al quale appartenevano, due esempi che dovrebbero essere imitati.

La Reale Compagnia suddetta, ha Sede in Milano, nel palazzo di sua proprietà, Via Monte Napoleone, 22; essa ottenne tre *Medaglie d'Oro* alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884; quest'ultima destinata dal R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio alle istituzioni di previdenza.

Rivolgersi per informazioni e schiarimenti alla Direzione della Compagnia o in Acqui dalli signori Agenti Bertolotti e Sutto.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.

GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

A V V I S O

OCCASIONE FAVOREVOLE - PER SOLI 8 GIORNI

Trovandosi di passaggio l'ottico *Zammichieli Giovanni*, avverte il pubblico di avere seco un grandioso assortimento di *canocchiali* da campagna e da teatro, *Lenti* di cristallo di rocca a L. 7 al paio, *Termometri* chimici, *Alambichi*. ecc. ecc.

Tiene pure un bell'assortimento di *Livelli universali* brevettati a doppia bolla.

Esegue qualsiasi riparazione su oggetti d'ottica.

Deposito all'Albergo del Pozzo con banco sotto i Portici delle Assise — ACQUI.